



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
NAEE220002: CD2 "CELENTANO" POMPEI

**Scuole associate al codice principale:**

NAAA22000R: CD2 "CELENTANO" POMPEI  
NAAA22001T: POMPEI 2 - TREPONTI  
NAAA22002V: POMPEI 2 - VIA NOLANA  
NAAA220074: POMPEI 2 - MESSIGNO  
NAAA22017G: POMPEI 2 - FONTANELLE  
NAAA22018L: POMPEI 2 - MARICONDA  
NAEE220024: POMPEI 2 - FONTANELLE -  
NAEE220035: POMPEI 2 - MARICONDA -  
NAEE220046: POMPEI 2 - L. MELE -  
NAEE22008A: POMPEI 2 - TREPONTI -



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso e in tutte le sedi della nostra scuola. Il nostro Circolo, inoltre, è un punto di riferimento per il territorio interamente periferico e con situazioni eterogenee al suo interno.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile. Anche la percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale e anche rispetto ad Area Sud e Italia. La



percentuale di studenti collocati nel livello più alto è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, in alcuni casi anche superiore. La variabilità tra le classi rispecchia l'andamento generale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se talvolta maggiore per il carattere fortemente eterogeneo del nostro territorio, interamente periferico. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è, invece, positivo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali e area Sud in quasi tutte le situazioni. Sono di poco al di sotto, invece, rispetto alla sola media nazionale.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Dall'osservazione fatta in classe si evince chiaramente che la maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono parzialmente soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado alcuni studenti presentano qualche



difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi. La maggior parte delle classi della primaria dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali. C'è da aggiungere che i risultati degli ultimi due anni sono stati pesantemente inficiati dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 e che i risultati sono fotografia di un periodo particolarmente difficile che la scuola ha saputo, a suo modo, gestire e contenere.





# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha costruito un proprio curriculum, fondato sui documenti ministeriali di riferimento. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo della scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definite in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. La scuola utilizza il modello ministeriale di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano strumenti comuni per la valutazione e diversificati come prove strutturate, rubriche di valutazione. L'utilizzo di prove di verifica strutturate è sistematico. I docenti si incontrano regolarmente per una riflessione sui risultati delle prove degli studenti.



## Ambiente di apprendimento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo adeguato alle esigenze di apprendimento degli studenti e tutte le classi hanno a disposizione spazi laboratoriali e dotazioni tecnologiche: gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. I docenti utilizzano metodologie diversificate nelle classi e molti di essi si formano per utilizzare al meglio metodologie innovative. Le relazioni tra gli alunni e tra questi e i docenti sono molto positive.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

La qualità degli interventi didattici finalizzati all'inclusione è molto curata. La scuola dedica attenzione ai temi della diversità e dell'intercultura. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata; gli obiettivi educativi vengono ben definiti e il loro raggiungimento è monitorato e verificato. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità presentano un soddisfacente livello di strutturazione. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. Vengono, inoltre, realizzati percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini, in modo da accompagnare ed orientare gli alunni nelle scelte. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di continuità e orientamento e certifica le competenze degli studenti sulla base di criteri definiti e condivisi.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità condivise con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati e gli esiti vengono condivisi. Le responsabilità e i compiti delle diverse componenti scolastiche sono chiari e definiti. Le risorse economiche e materiali sono convogliate nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto e le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove costantemente iniziative formative per i docenti, tenendo conto delle esigenze di miglioramento evidenziate nel processo di autovalutazione effettuato. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che collaborano per migliorare l'offerta formativa, producendo materiale didattico condiviso. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con altre istituzioni scolastiche e con enti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa e contribuiscono a migliorarne la qualità. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i genitori e con i soggetti presenti nel territorio per la più ampia collaborazione nell'ambito delle iniziative formative.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Potenziare le competenze di base linguistiche, con riferimento sia all'italiano che alla lingua inglese, nonché le competenze scientifiche, con sviluppo delle capacità logiche e di Problem - Solving, con conseguente miglioramento dei risultati nelle prove Invalsi.

### TRAGUARDO

Diminuire la percentuale degli alunni nelle soglie di livello 1-2 riducendo il gap rispetto agli esiti della media nazionale.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare il lavoro dei dipartimenti nella progettazione di attività per garantire le stesse opportunità alle alunne e agli alunni.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Ampliare forme di valutazione condivisa orientativa e formativa.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Valorizzare le eccellenze attraverso la partecipazione a giochi, concorsi e competizioni.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Predisporre ambienti di apprendimento innovativi attraverso il miglioramento delle pratiche didattiche e delle metodologie (flipped classroom, peer to peer, cooperative learning...)
5. **Inclusione e differenziazione**  
Creare maggiori ed efficaci percorsi personalizzati per alunni con BES.
6. **Inclusione e differenziazione**  
Documentare e verificare i percorsi personalizzati realizzati.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Promuovere e favorire una comunità educante basata sulla realizzazione e condivisione di buone prassi.







## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Fornire ambienti che favoriscano lo sviluppo delle competenze personali, sociali, civiche e la capacità di imparare ad imparare.

### TRAGUARDO

Acquisire competenze trasversali e gestire il proprio apprendimento per lavorare in gruppo anche in situazioni di complessità, gestendo le dinamiche interpersonali in ottica inclusiva e costruttiva.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Ampliare forme di valutazione condivisa orientativa e formativa.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Valorizzare le eccellenze attraverso la partecipazione a giochi, concorsi e competizioni.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Predisporre ambienti di apprendimento innovativi attraverso il miglioramento delle pratiche didattiche e delle metodologie (flipped classroom, peer to peer, cooperative learning...)
4. **Inclusione e differenziazione**  
Documentare e verificare i percorsi personalizzati realizzati.
5. **Continuità e orientamento**  
Progettare percorsi disciplinari e trasversali in continuità con gli altri ordini scolastici.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Promuovere e favorire una comunità educante basata sulla realizzazione e condivisione di buone prassi.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Incrementare interventi di educazione alla consapevolezza di sé, volti ad orientare gli alunni a riconoscere e potenziare le proprie attitudini.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Creare strumenti per la rendicontazione sociale delle azioni messe in campo dalla scuola in attuazione del PTOF.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Incentivare l'aggiornamento dei docenti e la formazione sulle metodologie didattiche innovative.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Condividere la mission attraverso la costruzione di un piano strategico a lungo termine che coinvolga famiglie e territorio.
11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Potenziare le relazioni con le famiglie, l'Ente locale, Asl, Parrocchia, Associazioni sportive, culturali e di volontariato.



## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Nell'intento di sviluppare ulteriormente una vera comunità educante che abbia come orizzonte la formazione globale e il successo di ogni alunna e alunno, s'intende dar seguito alle priorità illustrate nel PNRR specie il potenziamento delle abilità di base e il contrasto della dispersione scolastica implicita e del conseguente insuccesso formativo. La nostra scuola punta a ridurre il divario territoriale partendo dal miglioramento dei risultati scolastici per arrivare all'innalzamento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali. Con i progetti PNRR e Agenda Sud ci auguriamo di far crescere la nostra comunità scolastica allineandola, nei risultati, con la media nazionale per non avere più lo stigma sociale di scuola del sud come scuola di serie B. Il nostro Circolo, inoltre, intende potenziare le caratteristiche di "scuola aperta" e assumere un ruolo sempre più attivo e propositivo di fronte alle richieste del territorio pompeiano favorendo tutte le iniziative di formazione, socialità e crescita culturale. Si propone, dunque, di operare sempre più in rete con le altre istituzioni scolastiche ed educative presenti sul territorio, convinti che una "buona scuola" sia quella che apre orizzonti, spinge all'impegno serio e responsabile attraverso una solida formazione della persona curandone tutte le dimensioni: culturale, sociale e affettivo-relazionale.